

2 novembre 2023

## Il personale della Pubblica Amministrazione in Trentino

Anno 2021

- Il nuovo report predisposto dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna i risultati della rilevazione del personale della Pubblica Amministrazione operante nel territorio della provincia di Trento. Nel report le dinamiche occupazionali e retributive sono confrontate con i dati nazionali per i diversi comparti contrattuali. Inoltre per l'Amministrazione locale vengono proposti alcuni tra gli indicatori più significativi.
- In Italia negli ultimi anni la dinamica del numero di occupati della Pubblica Amministrazione interrompe la fase di ridimensionamento iniziata a partire dagli anni Duemila come conseguenza delle politiche di contenimento della spesa pubblica adottate dal Governo nazionale. Dal 2015 si assiste a una sostanziale stabilizzazione della curva degli occupati. A livello locale il *trend* discendente si inverte a partire dal 2017, grazie alla ripresa delle assunzioni all'interno della Pubblica Amministrazione locale, che compensa la dinamica regressiva registrata dal comparto dell'Amministrazione centrale operante in Trentino.
- In Trentino l'incidenza del personale pubblico a tempo indeterminato sulla popolazione residente si conferma più elevata sia nei confronti della media delle regioni a statuto speciale (ma inferiore all'Alto Adige), sia nei confronti delle regioni a statuto ordinario. Le differenze si giustificano in virtù delle maggiori competenze che sono state trasferite/delegate dallo Stato alle province autonome. Si tratta del personale della scuola, del personale forestale, dei vigili del fuoco e di altre figure specifiche, vale a dire di personale che nelle altre regioni afferra di regola allo Stato.
- Con riferimento alla sola Amministrazione locale, in Trentino l'incidenza del personale con contratto a tempo determinato e, in generale, con una tipologia di lavoro flessibile è pari al 13,5% e risulta nell'ultimo periodo in aumento rispetto al numero complessivo dei contratti a tempo indeterminato. A partire dal 2020 tende a ridursi l'utilizzo dell'orario a tempo parziale, a cui ricorre oltre un quarto del personale.
- Per il tempo indeterminato risulta in costante crescita l'incidenza del personale femminile, che raggiunge nel 2021 quasi il 70% del totale.
- La tendenza all'invecchiamento del personale pubblico è confermata dall'incidenza degli *over 54 anni*, che passa dal 30,1% nel 2017 al 32,4% nel 2021. Migliora nel contempo il livello di scolarizzazione del personale: l'incidenza dei laureati si attesta infatti al 44,4% nel 2021, quasi otto punti percentuali in più rispetto al 2017.